



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"PETRARCA"**

Piazza C. BATTISTI n. 33 - 52025 Montevarchi (AR)
Segreteria Tel. 055 980018 - C.F. 81003670510 – COD. UNIV.UF6C90
Sito: www.comprensivopetrarca.gov.it E-mail: aric81100b@istruzione.it /
aric81100b@pec.istruzione.it

**Proposta di
PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'**
Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 06/03/2013
Anno Scolastico 2016/2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	28
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ psicofisici	28
Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	39
➤ Altro (svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale)	40
Totali	107
% su popolazione scolastica	11%
N° PEI redatti dai GLHO	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	40

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinamento commissioni e predisposizione di modelli	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Analisi dei fabbisogni, screening delle classi, progettazione e consulenza.	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Traduzione delle modalità inclusiva in azione didattica	Sì
Docenti tutor/mentor	Accompagnamento e supporto alla didattica inclusiva.	Sì

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì

	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Scuola polo inclusione: Coordinamento delle attività per l'inclusione a livello territoriale, creazione e condivisione di documenti e materiali, in particolare sono stati realizzati dei modelli PEI e PDP condivisi e approvati che saranno utilizzati in tutto l'ambito, proposta progetto territoriale "Horientiamoci" per l'orientamento dei ragazzi con disabilità, realizzazione di corsi di aggiornamento e laboratori permanenti per l'inclusione. È stato realizzato il convegno dal titolo "Insieme per Includere" al quale sono intervenute personalità rilevanti a livello nazionale e territoriale riguardo al tema dell'inclusione e che ha visto una notevole partecipazione e interesse per le tematiche affrontate.

GLI: Monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali, definizione le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità da inserire nel PTOF, proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti,

Funzione strumentale AREA 3: Rilevazioni BES presenti nella scuola; coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES; consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi; formulazione proposte di lavoro per GLI; elaborazione linee guida PAI; elaborazione dei modelli di Raccolta Piani di Lavoro (PDP) relative ai BES.

Funzione strumentale accoglienza alunni stranieri: Analisi della situazione degli alunni stranieri in base alla rilevazione dei fabbisogni specifici degli alunni stranieri; accoglienza, inserimento alunni stranieri all'interno delle classi in base al Protocollo dell'accoglienza; creazione Kit dell'accoglienza in lingua inglese, realizzazione di due corsi di aggiornamento per l'insegnamento dell' L2, istituzione del laboratorio territoriale permanente di L2 " Impariamo".

Funzione strumentale DSA/BES: Rilevazione DSA/BES all'interno della scuola, coordinamento consulenza e supporto alle famiglie e ai colleghi durante la stesura dei PDP, screening DSA alla scuola Primaria, ricognizione sulla formazione dei docenti relativamente ai BES, realizzazione di un modello PDP condiviso e approvato che sarà utilizzato in tutto l'ambito. Analisi dei documenti presenti nei fascicoli personali degli alunni con DSA e BES, al fine di informare le famiglie sull'eventuale revisione della certificazione da parte dell'équipe medica; revisione del PDP di ciascun alunno.

Funzione strumentale disabilità: Rilevazione disabilità presenti nella scuola, digitalizzazione dei documenti relativi alla disabilità, coordinamento delle proposte formulate dal GLI; consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. Organizzazione e coordinamento dei GLHO. Proposta progettuale di orientamento “Horientiamoci”. Realizzazione del modello PEI condiviso e approvato che sarà utilizzato in tutto l’ambito.

GLHI: Formazione sul Dlg 66/13/04/2017. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi relativi agli alunni H; focus/confronto sui casi; elaborazione linee guida PAI; elaborazione dei modelli di Raccolta Piani di Lavoro (PDF e PEI).

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni non DVA e non DSA; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; collaborazione scuola-famiglia-territorio; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PDF, PEI e PDP);

Docenti di sostegno/ Docenti Italiano L2: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell’assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti.

Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all’organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l’inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Vengono organizzati corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.

Per l’anno scolastico 2017/2018 un corso di aggiornamento dal titolo “Dislessia amica”, organizzato dall’Associazione italiana dislessia, ente accreditato presso il MIUR, che ha rilasciato alla scuola la certificazione come Istituto inclusivo.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri sono stati realizzati due corsi di aggiornamento per i docenti: “Insegnare italiano ai più piccoli” rivolto ai docenti della scuola dell’infanzia per una durata di 11 ore e “Apprendimento – insegnamento dell’L2” rivolto ai docenti dei vari ordini di scuola del territorio per una durata di 25 ore.

A partire dai due corsi realizzati è stato istituito il laboratorio permanente territoriale

“Imparoliamo”.

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di inclusione e docenti specializzati per il sostegno.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione rappresenta un momento fondamentale nella proposta e nello sviluppo dell'azione educativa e formativa, quanto nella sua traduzione in didassi.

Anche alla luce della nuova normativa, in particolare Dlgs 66 e 62/ 2017, la valutazione deve necessariamente essere improntata al “cambiamento” e rivolgersi ad una scuola dell'apprendere più che ad una scuola dell'insegnare.

In base a queste premesse, il nostro istituto volge la propria attenzione a questi aspetti:

- Valutazione del PAI: essa avverrà attraverso il monitoraggio in itinere, utile ad avere un continuo riscontro dell'adeguatezza e dell'efficacia delle proposte relative ai fabbisogni degli alunni. Saranno considerati aspetti di forza e criticità, in modo da poter apportare modifiche nella direzione della maggiore inclusività.
- Valutazione degli alunni: la scuola inclusiva valuta l'alunno tenendo conto del suo stile di apprendimento, dei suoi punti di forza e soprattutto, nella modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.
- Metacognizione: ogni alunno deve essere reso sempre più consapevole del proprio ruolo all'interno del percorso formativo. Perciò deve essere abituato a riflettere sulle modalità, su eventuali difficoltà riscontrate in relazione ad argomenti e attività proposte e sul proprio rendimento. L'aspetto metacognitivo, serve proprio a indurre l'alunno all'autovalutazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti curricolari e di sostegno, assistenti educatori, personale ATA.

Tutti i docenti promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali.

Gli assistenti educatori attuano interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto concordati in sede di GLHO, con l'equipe multidisciplinare.

Sono presenti referenti per alunni con le varie tipologie di BES: una funzione strumentale per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri; una funzione strumentale per la disabilità e una funzione strumentale per i DSA.

Progetti di istruzione domiciliare per ragazzi che a causa di lungo ricovero ospedaliero non possono frequentare regolarmente le attività didattiche.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (Learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (Cooperative Learning)
- Tutoring

- Peer education
- Attività individualizzata (Mastery Learning).
- Classe capovolta
- Service Learning

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione del percorso educativo, con il coinvolgimento nella redazione dei PDP
- l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento

Dato che la famiglia è parte integrante del percorso formativo, in accordo con essa vengono individuate modalità e strategie specifiche, modellate sulle reali capacità dello studente, secondo le seguenti modalità:

- Dialogo tra scuola e famiglie per la comprensione dei disagi dei ragazzi
- Disponibilità delle Funzioni Strumentali all'incontro con le famiglie per la riflessione su eventuali problematiche o chiarimenti

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con servizi sociali del Comune di Montevarchi e comuni limitrofi per l'attivazione di interventi educativi sia in orario scolastico, sia extrascolastico (Centro Socio-educativo "Il Cerchio")
- Collaborazione con l'UFISMIA di San Giovanni Valdarno per la consulenza e il supporto per gli alunni certificati, la partecipazione ai GLHO e la redazione collegiale della documentazione prevista (DF, PDF, PEI; PDP per alunni DSA).
- Attivazione di collaborazioni con associazioni del territorio, che supportino la scuola con interventi a favore degli alunni BES
- Rapporti con CTS di zona per attività di informazione e formazione
- Collaborazione con Oxfam Italia (sede di Arezzo) per mediazione linguistica e culturale e la promozione dell'intercultura

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alla tipologia di BES rilevata, viene redatto un documento apposito:

- Legge 104/1992: PDF e PEI
- Legge 170/2010: PDP
- CM 27/12/2013: PDP
- Legge 107/13 /07/2015
- Dlg 62/13/04/2017
- Dlg 66/13/04/2017

Valorizzazione delle risorse esistenti

Professionalità e competenze interne all'istituto, rappresentano un prezioso patrimonio per attuare la formazione e la didattica inclusiva, pur non essendo supportate, come è noto, da risorse finanziarie adeguate.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Dall'analisi dei fabbisogni degli alunni, emergono le seguenti necessità:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione (laboratori di Italiano L2 in tutti i plessi)
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie
- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- Coordinamento a livello territoriale delle tredici scuole dell'ambito in tema di inclusione
- Costituzione di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Tradizionalmente la nostra scuola organizza progetti di continuità in accordo con le famiglie, in modo tale che l'accoglienza e il passaggio da un ordine di scuola all'altro possa avvenire nella maniera più serena. A partire da quest'anno è stata formulata una proposta progettuale dal titolo "Horientiamoci" per facilitare l'orientamento degli alunni con disabilità nel passaggio tra un grado di scuola e un altro.

Con il PAI si intende evidenziare le strategie che la nostra scuola mette in campo anche in relazione a questo delicato aspetto.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/06/2018

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2018

Allegati:



Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche

Il Dirigente Scolastico
Simona Chimentelli